

Corso di formazione per Referenti Dislessia



Concetta Pacifico



ASSOCIAZIONE
ITALIANA DISLESSIA
www.dislessia.it

MIUR
Ufficio Scolastico Regionale
per la Toscana

I disturbi specifici di apprendimento Individuazione delle difficoltà e interventi a scuola

Concetta Pacifico

Presidente Nazionale Comitato Scuola

Toscana 3, 8, 9, 15 Maggio 2006

Nella scuola secondaria di 1° e 2° grado

- Variabilità interindividuale. Caratteristiche. Epoca della diagnosi.
- Riduzione dei problemi più lievi.
- Lentezza esecutiva
- Problemi legati alla comprensione e alla stesura testo
- Possono intervenire problematiche emotive e comportamentali

Nella scuola secondaria di 1° e 2° grado

- ✓ ***Divario*** tra potenzialità cognitive e richieste della scuola
 - ✓ Si evidenziano ***problemi di disistima*** e frustrazione causati dal perdurare degli insuccessi
 - ✓ La scuola può essere vissuta come ***ambiente altamente stressante***
 - ✓ ***Problematiche psico-comportamentali*** che vanno ad unirsi ai problemi di apprendimento
- Rischio: l'abbandono degli studi***

Punti di attenzione nella scuola

- Conoscenza del problema - DSA -
- Percorsi di continuità
- Riconoscimento dei segnali: difficoltà e atteggiamenti scolastici
- Analisi del caso: ragazzo/a dislessico
- Genitori: coinvolgimento/comunicazione
- Servizi Sanitari

The image features three overlapping ovals arranged vertically on a light yellow background. Each oval contains a line of text in a bold, black, sans-serif font. The ovals overlap in the center, creating a sense of depth and connection between the concepts.

Abilità strumentali

Problemi comportamentali

**Problemi legati allo sviluppo
del sé**

Come si presentano

Caduta nei processi di automatizzazione

Lentezza nel processamento dell'informazione

Difficoltà nei compiti di integrazione

Le caratteristiche delle difficoltà

- **Lentezza ed errori nella lettura/scrittura**
- **Automatizzazione dei processi**
- **Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni**
- **Difficoltà a memorizzare sequenze**
- **Difficoltà di copia e nella dettatura**
- **Autocorrezione degli errori**
- **Difficoltà nell'espressione scritta**
- **Difficoltà nelle lingue straniere**

Dalla parte dell'insegnante

- **Modificare gli atteggiamenti**
- **Ricerca approcci didattici migliorativi**
- **Favorire le strategie compensative**
- **Insegnare all'uso di strumenti compensativi**
- **Favorire la dispensa da alcuni compiti**
- **Rivisitare il processo di insegnamento-apprendimento**

Cosa fare?

- Non procedere in maniera casuale
- Educare ad un ordine procedurale
- Agire con flessibilità. Attendarsi progressi e regressi
- Documentare. Predisporre i PSP con la descrizione delle difficoltà e l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi necessari



L'azione didattica deve tendere ad aiutare i ragazzi a sfruttare al meglio le risorse disponibili per non metterli di fronte a richieste eccessive e frustranti.

***Lettura* rapidità, correttezza, comprensione**

- ✓ ***lenta e faticosa*** **con pochi errori di correttezza**
- ✓ ***lenta e molto faticosa*** **con molti errori di correttezza**

Problemi nella comprensione testi

La lettura

Decodifica: capacità di riconoscere
denominare correttamente le parole che
compongono un testo
(automatizzazione del processo) Bottom-up

Comprensione: capacità di cogliere il
significato
(rappresentazione mentale del contenuto)
Top-down

- L'abilità di decodifica è strumentale alla comprensione.
- Indipendenza tra la decodifica e la comprensione.
- Decodifica e comprensione: processi cognitivi diversi.
- Attività didattiche differenti.

Allievo competente

- ◆ Impegna poche risorse cognitive nelle componenti di basso livello (decifrazione)
- ◆ Attiva le conoscenze pregresse ed in grado di colmare le lacune che il testo contiene
- ◆ Compie previsioni sul contenuto del testo
- ◆ Differenzia le strategie di lettura in funzione della tipologia del testo e dello scopo

Allievo con DSA

- ◆ Impegna molte risorse cognitive nelle componenti di basso livello (decifrazione)
- ◆ Applica sempre le medesime modalità di lettura (legge tutte le righe)
- ◆ Non è in grado di utilizzare tecniche di scrittura funzionali alla comprensione del testo

“Il fattore che da solo influenza maggiormente l'apprendimento è ciò che l'alunno sa già. Accertatevi di questo e insegnate di conseguenza.” (Ausubel)

Per l'interpretazione del testo

- **Sollecitare le conoscenze precedenti:** lessicale, inerenti l'argomento, generali riguardanti la conoscenza del mondo.
- **Attivare: schemi** (oggetti, persone azioni), **scripts** (strutture di azione)
- **Creare aspettative rispetto all'argomento**
- **Fare attenzione alla leggibilità** (*caratteristiche morfosintattiche, lessicali*) e alla **comprensività** (organizzazione delle informazioni) del testo che favoriscono i processi inferenziali e di previsione
- **Operare semplificazioni testuali:** alleggerire il carico informativo
- **Insegnare all'utilizzo dei dispositivi extratestuali:** titolo, sommari, immagini
- **Insegnare a focalizzazione parti e a operare inferenze** (colori diversi)
- **Monitorare i processi metacognitivi**

Gli ostacoli alla comprensione

■ **Densità informativa.**

- *costruire un rapporto bilanciato tra le informazioni codificate in forma scritta e gli apparati di supporto (immagini ...)*
- *alleggerire il carico informativo: semplificazioni testuali. Introduzione di espedienti grafici: dimensione carattere, a capo, interlinea*

Il lettore

- **Scarsa mobilità cognitiva:**
 - difficoltà a spostarsi dalle proprie conoscenze al testo e dal testo alle proprie conoscenze.
 - difficoltà a muoversi all'interno del testo:
processi inferenziali
 - fare ipotesi e cercare riscontro nel testo
 - controllare le informazioni.

Iniziare dal fare qualcosa sui testi per arrivare a dire qualcosa sui testi

- Operatività e fare linguistico
 - Spazi progettati per attività manuali: tagliare, incollare parole, didascalie da porre sotto immagini
 - Costruire mappe per la raccolta e la sistemazione delle informazioni.

Lavoro collaborativo

- Evitare che il peso della comprensione gravi sul singolo
- Favorire lavori di coppia, gruppo.
- I contributi dei compagni favoriscono le strategie di controllo e monitoraggio della comprensione, il coinvolgimento emotivo

Lettura decifratrice (molto) compromessa

- ***Utilizzare*** un lettore esterno (compagno/tutor)
- ***Insegnare*** all'uso di un software di sintesi vocale
- ***Incentivare*** all'uso di dizionari digitali, registrazioni
- ***Ridurre*** i testi e ***operare*** con mediatori didattici
- ***Privilegiare*** le verifiche orali e l'uso di mediatori anche durante le verifiche
- ***Favorire*** la registrazione delle lezioni ***predisponendo*** scalette degli argomenti

Importante è che l'allievo acceda all'ascolto del testo

Processi di automatizzazione compromessi

- Dispensare dai compiti scolastici che presuppongono l'attivazione di più processi in automatico: es. prendere appunti, dettatura ...
- Consentire l'uso di tavole, tabelle, formulari, calcolatrice
- Predisporre materiali per il recupero veloce di formule, sequenze, elenchi
- Privilegiare verifiche scritte strutturate

Importante è che l'allievo acceda velocemente, senza dispendio di energia, all'uso di strumenti che gli permettono di eseguire il compito richiesto

Nello studio delle discipline: cosa controllare

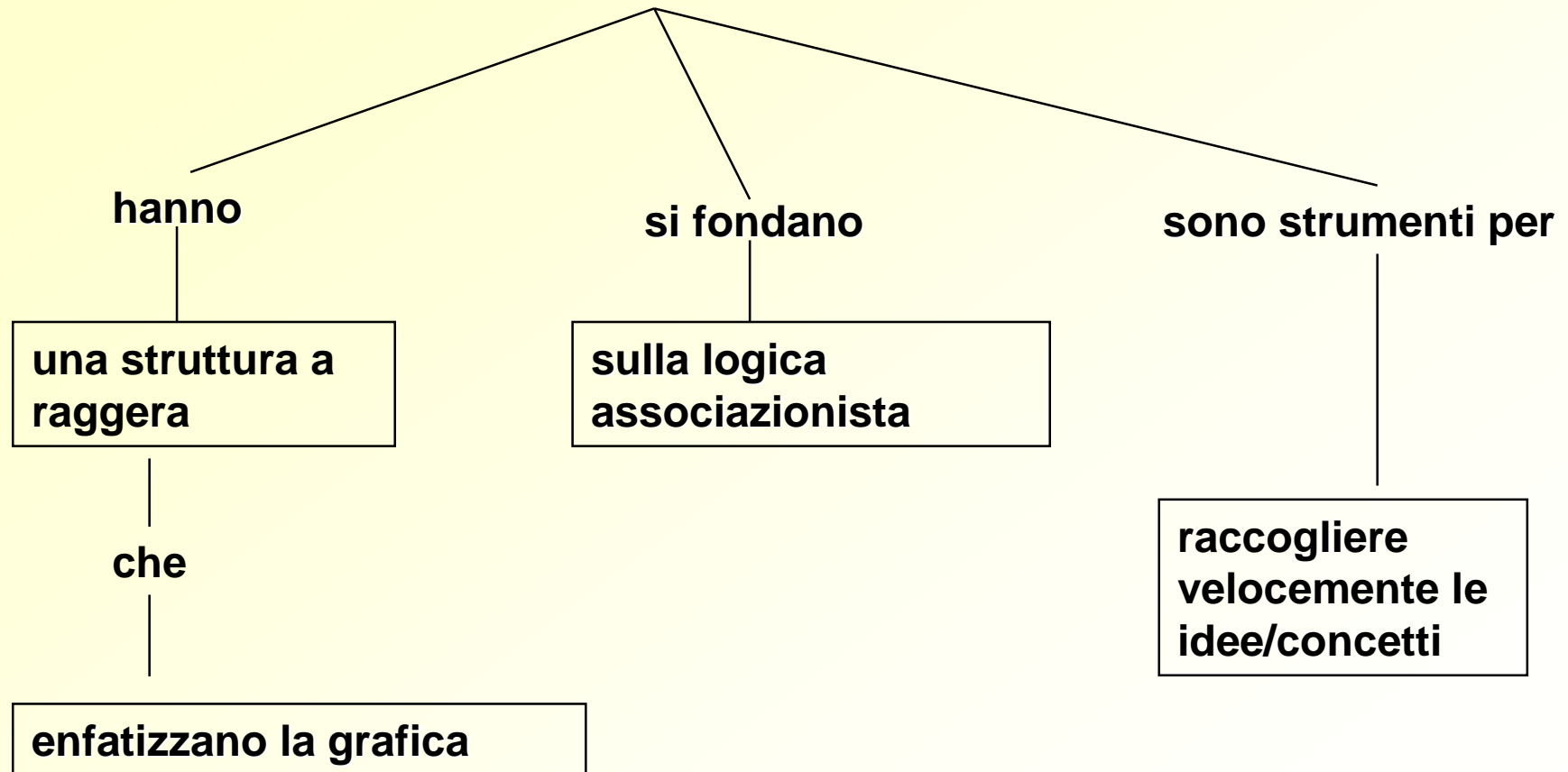
- Lessico specifico
- Quantità di informazioni
- Tempo di elaborazione
- L'integrazione delle informazioni
- Metodo di studio: si tende a sottolineare tutto, difficoltà nell'individuare delle informazioni principali.
- *Leggi sottolinea e ripeti?*
- Mediatori didattici

Mediatori didattici

Tabelle, schemi, mappe

- ***Aiutano nell'apprendimento***
- ***Sollecitano le generalizzazioni***
- ***Aiutano ad appropriarsi di quadri d'insieme***
- ***Sono strumenti di apprendimento ma anche di presentazione degli argomenti nelle interrogazioni programmate***
- ***Sollecitano i processi di pensiero, la riflessione***

Mappe mentali. Brainstorming



Nella scrittura vanno distinte

Componenti

*di basso
livello*

aspetti esecutivi, ortografici,
morfosintattici

Componenti

*di alto
livello*

aspetti di pianificazione e
ideazione testuale

Il tempo di esecuzione

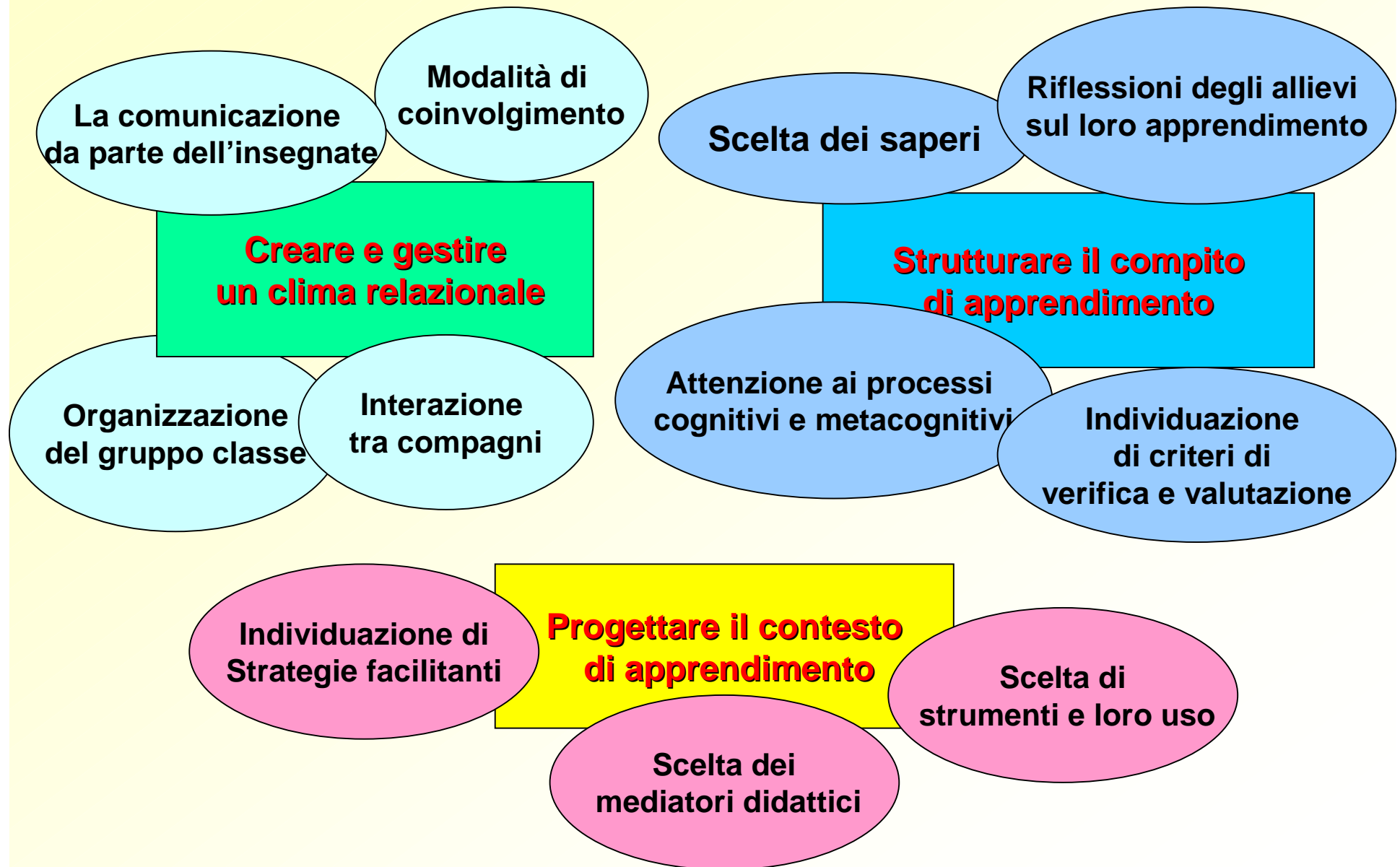
Le difficoltà di scrittura

- **Generare le informazioni/concetti**
- **Organizzare e collegare i concetti**
- **Uso degli strumenti linguistici**

Ruolo dell'insegnante: facilitatore

Alleggerisce il carico cognitivo

Ambiente per l'apprendimento



Didattica metacognitiva

- **Aiutare l'allievo a conoscere le proprie modalità di apprendimento (monitoraggio cognitivo)**
- **Aiutare l'allievo a riconoscere il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti (autoregolazione)**
- **Aiutare l'allievo a riconoscere e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento**
- **Incoraggiare alla scelta di strategie operative più adeguate al suo apprendimento**
- **Rendere consapevole l'allievo che l'appropriazione delle capacità di autocontrollo e revisione gli permettono apprendimenti e risultati migliori.**

Misure compensative e strumenti informatici



Strumenti che consentono di *compensare* difficoltà di esecuzione di compiti automatici derivati da una disabilità specifica

Misure compensative e strumenti informatici



Software interattivi: ortografia e correttezza di lettura..... *per la prima scolarizzazione*

Per la scrittura e lettura (disgrafia, disortografia)

- Word Processor con correttore automatico
- Riconoscimento vocale: dettatura testo (IBM Via Voice Pro)
- Sintesi vocale.
- Registrazioni, schemi, mappe, libro parlato.
- Lavagna interattiva collegata al computer

Strategie organizzative

- ***Inserimento nel POF normativa dislessia:*** adeguamento della didattica alle circolari ministeriali
- ***Presentazione al Consiglio di classe*** dell' allievo dislessico da parte del DS o Referente Dislessia d'Istituto
- ***Programmazione incontri*** con operatori Sanitari, famiglia per conoscenza
- ***Predisposizione Percorso Educativo Personalizzato:***
livello del disturbo, obiettivi personalizzati, interventi compensativi e dispensativi, criteri di valutazione
- ***Condivisone del Percorso Educativo Personalizzato*** con la famiglia, se necessario operatori sanitari

Normativa di riferimento

- DPR 275/99
- Legge 53/03
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05
- Nota MIUR 1787 del 1.03.05
- Nota MIUR 4798 del 27.07.05
- OM n°22 del 20.02 2006



**Associazione Italiana Dislessia
ONLUS
www.dislessia.it**